

PROGRAMMA Candidatura come responsabile della Sezione Culturale Cure Materno-Infantili

di MG Frigo

FINALITA':

- Le cure materno infantili rivestono un ruolo fondamentale nell'organizzazione e messa in sicurezza di qualsiasi contesto sanitario proprio per la peculiarità della diade madre-bambino e per la "fragilità" di questi profili ostetrico-pediatico "diversamente fisiologici". La valorizzazione delle stesse cure, costituisce una sorta di "biglietto da visita" di notevole impatto sociale.
- Proprio per queste motivazioni il ruolo dell'anestesista rianimatore nel percorso nascita e pediatrico è quello di una leadership condivisa con gli altri specialisti al fine di offrire oltre alla sicurezza una umanizzazione delle cure.
- Definire degli standard di competenze tecniche e non nell'ambito dell'anestesia e rianimazione in ostetricia e pediatria.
- Favorire e condividere l'approfondimento e lo studio delle tematiche relative all'analgesia in travaglio di parto, all'anestesia per il Taglio Cesareo e nella chirurgia nella paziente ostetrica e alla rianimazione fetale e neonatale.
- Favorire l'approccio all'emergenza ostetrico-neonatale in termini di sicurezza dell'unità materno-fetale ai fini di garantire il miglior outcome materno neonatale, la gestione della criticità adottando un approccio proattivo nell'ottica della riduzione della mortalità materna e perinatale ma soprattutto nella near miss ostetrica e perinatale.
- Ottimizzare i percorsi di anestesia pediatrica secondo standard di sicurezza e competenza che non debbano dipendere dalle risorse disponibili.
- Fornire gli strumenti necessari per una comunicazione chiara ed efficace tra componenti dell'equipe e garantire la scelta informata e consapevole da parte dell'utenza;
- Stimolare la ricerca scientifica nell'ambito dell'anestesia e rianimazione in ostetricia e pediatria
- Intrattenere relazioni con altre società scientifiche dei ginecologi,neonatologi,pediatri, ostetriche e infermieri,al fine di promuovere percorsi condivisi e raccomandazioni di buona pratica clinica negli ambiti specifici e nella prevenzione e gestione delle criticità. All'interno del processo è fondamentale una buona comunicazione, nella fiducia e nel rispetto delle specifiche competenze, con un linguaggio comune che si avvalga di protocolli e linee guida.
- Condividere l'approccio dell'Istituto Superiore di Sanità nella creazione dell'ITOSS (osservatorio italiano sulla mortalità materna/perinatale) e nella costituzione del registro nazionale sulla near miss.

STRUMENTI

- Favorire l'accesso ai corsi di simulazione d'equipe costruendo, contenendo i costi della stessa a livello promozionale, percorsi che permettano da una parte di accedere allo skill della procedura ma soprattutto finalizzati all'obiettivo della gestione d'equipe e a favorire nel debriefing una crescita culturale ed organizzativa del team.
- Offrire la possibilità di formazione sul campo nei centri di riferimento.
- Ricostituire il forum sul sito per favorire lo scambio di esperienze
- Costituire una sorta di pronto soccorso consulenziale e di "conforto" sia telefonico che in rete per supporto nell'ambito delle difficoltà decisionali e delle complicanze.